

Il Messaggero.it

Venerdì 29 Giugno 2007

Stanno finalmente per partire i primi cantieri per la realizzazione di circa tremila posti letto in campus universitari. Si tratta di residenze per studenti al servizio delle università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre.

A illustrare il crono-programma dell'avvio dei lavori è stato, in Campidoglio, il sindaco Walter Veltroni insieme all'assessore comunale all'Urbanistica Roberto Morassut e ai rettori dei tre atenei Renato Guarini (La Sapienza), Guido Fabiani (Roma Tre) e Alessandro Finazzi Agrò (Tor Vergata).

«È un modello - ha spiegato Veltroni - che non prevede investimenti pubblici ma un sistema che permette di ripagare la realizzazione delle residenze attraverso l'affitto, a canone calmierato, da parte degli studenti. Faremo un ulteriore bando per reperire altre aree e realizzare non tremila posti, ma diecimila perché Roma deve diventare una città in cui si viene a studiare da tutto il mondo». Il primo cantiere a partire sarà ad ottobre quello per il campus universitario a Tor Vergata. Si tratta di 1500 posti letto che, ha spiegato Veltroni, saranno pronti per il giugno 2009 e potranno essere utilizzati anche per i Mondiali di Nuoto che in quell'anno si svolgeranno nella vicina Città dello Sport progettata dall'architetto Santiago Calatrava.

Al campus dell'università La Sapienza a Pietralata i cantieri partiranno nel marzo del 2008 per 600 posti letto; edifici per altri 400 posti letto saranno realizzati a partire dal marzo 2009 per un totale di 1000 posti letto. Il campus dell'università Roma Tre, per cui si sta ultimando la progettazione, prevede 200 posti letto a Valco San Paolo e 550 posti letto in un edificio in Lungotevere Papareschi.

Morassut ha spiegato che il campus di Pietralata sarà realizzato su un'area del Comune e quello di Tor Vergata su un terreno dell'università con fondi privati. Gli imprenditori avranno in gestione le residenze universitarie per 60 anni e si rifaranno delle spese attraverso gli affitti pagati dagli studenti a canone calmierato. Poi le strutture torneranno di proprietà pubblica. Il campus dell'università Roma Tre è realizzato con fondi della Regione. «Su questi tre interventi - ha concluso Morassut - ci sono 130 milioni di euro mobilitati».